



Spazio Regionale - Napoli

L'emergenza rifiuti a Napoli ed in provincia



Il problema dell'immondizia a Napoli e nella sua provincia sta diventando sempre più un'Emergenza Nazionale.

Ormai è più di un anno che si sta cercando di venirne a capo, ma inutilmente.

Come è effettivamente la situazione a Napoli ed in Provincia?

A Napoli Centro Storico (la zona del Duomo e dei Decumani), fortunatamente è meno grave di altre zone della Città, come Fuorigrotta, Soccavo, Pianura.

Fuorigrotta, quartiere residenziale

costruito intorno il 1940 (anno di costruzione della Mostra d'Oltremare), e sede della Facoltà di Ingegneria e del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, è forse la zona più colpita dall'emergenza.

In modo particolare, lo spettacolo che tutti i giorni devono vedere (ed odorare) gli studenti che si recano al complesso universitario è a dir poco stomachevole.

Dall'ingresso del complesso (su Via Cinthia) per oltre 20 metri lineari, ci sono accumulati almeno 1,5m in altezza di spazzatura proveniente dal Complesso universitario, che giacciono lì a marcire.

Molti cittadini, giustamente infuriati, hanno dato fuoco a questi cumuli, generando non pochi problemi sia alla viabilità (Via Cinthia è una delle strade portanti verso Soccavo), che alla salute pubblica a causa della diossina ed altre sostanze tossiche sprigionata dalla spazzatura incendiata.

Va inoltre considerato che con le piogge degli ultimi giorni, brevi ma intense, si sono formati dei liquami con il contenuto della spazzatura che hanno invaso in parte la carreggiata e sono scesi verso valle portando con loro il tipico odore nauseabondo.

Come già riportato su noipress e su nuovaeuropa.it Antonio Luongo Consigliere della IX Municipalità Pianura – Soccavo ha sporto una denuncia alla Procura della Repubblica per sensibilizzare le istituzioni al problema. Tutto questo avveniva il 16 dicembre del 2006.

Oggi dopo più di sei mesi, il problema non è stato risolto, anzi, si è aggravato ulteriormente.

Ma, come recita il vecchio detto "se Atene piange, Sparta non ride", la situazione nella Provincia di Napoli in alcuni casi è anche peggio.

Avendo avuto occasione di visitare alcuni comuni in cui si svolgeranno le prossime elezioni amministrative, ho notato che i Comuni di Caivano, Cardito, Sant'Anastasia, sono tra i più colpiti dall'emergenza, ma anche altri comuni come Quarto, Melito, Agnano non scherzano. Caso a parte merita il comune di Torre del Greco, anch'esso prossimo alla tornata elettorale del 27 e 28 maggio.

Come potete osservare dalla fotografia, su Via Nazionale delle Puglie, strada di altissimo traffico automobilistico, in più parti si trovano cumuli di spazzatura lasciate a marcire per la strada, sotto gli occhi ed il naso degli abitanti inferociti.

In tutta la città sono stati segnalati roghi e incendi, in particolar modo, nella zona di Via Camaldoli (la strada che porta alla convento dei Camaldolesi fondato da Sant'Alfonso Maria de Liguori) in un punto di accumulo, le fiamme hanno raggiunto l'altezza di un secondo piano di una delle villette della zona.

Pare che queste fiamme abbiano anche bruciato anche dei cavi Telecom, provocando disagio tra i residenti, per l'impossibilità di usare il telefono ed i servizi connessi. Ancora, a Via del Monte (una delle fermate della Circumvesuviana) la spazzatura ha superato i livelli di guardia sia per l'intralcio

Commenta

Oggi alle ore 13:02 - (Fonte: www.noipress.it)

L'emergenza rifiuti a Napoli ed in provincia

al traffico che dal punto di vista igienico sanitario.

Dal lato igienico sanitario, inoltre, la spazzatura è un ricettacolo di infezioni, ma soprattutto attira anche i roditori ed altri animali. In molte zone sono stati avvistati quei roditori, che usciti dalle fogne, stanno invadendo le strade per banchettare con gli scarti accumulati in tanti giorni. Il problema lo si può tranquillamente estendere anche fuori della cerchia del Comune di Napoli e della sua Provincia, verso Mondragone in particolar modo, sulla Domitiana, durante l'estate scorsa aveva per diverse centinaia di metri cumuli di spazzatura ammucchiata.

Il Governatore della Regione Bassolino ed il Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti Bertolaso stanno cercando di risolvere il problema, con soluzioni tampone, per nulla efficaci sul medio e lungo termine. Intanto stanno arrivando le cartelle esattoriali della Tassa sui Rifiuti (da 200€ in su), ed i cittadini si chiedono dove vadano a finire i loro soldi...

Commenta

Oggi alle ore 13:02 - (Fonte: www.noipress.it)

NoiPress.it v2.1 2007 - Tutti i diritti riservati
Contenuti a cura del Dipartimento Comunicazione e Stampa Udc